

COMUNICATO STAMPA

Una laureata dell'Università degli Studi di Macerata si aggiudica la IV^a edizione (2015) del **Premio nazionale «Davide Montino»**. L'importante riconoscimento – attribuito a tesi di laurea di interesse storico-educativo e promosso dall'Associazione culturale «Le Stelle» di Cengio (SV) con il contributo della Fondazione De Mari della Cassa di Risparmio di Savona in memoria del compianto Davide Montino, professore di Storia della scuola e delle istituzioni educative presso l'Università degli Studi di Genova – è stato assegnato alla tesi di laurea in Scienze della formazione primaria **«Il Piccolo Italiano». Storia dell'Associazione Nazionale Piccoli Italiani e del suo periodico tra nazionalismo e fascismo (1920-1925)**, compilata da **Arianna Brunelli** sotto la direzione scientifica di **Juri Meda** e discussa presso il **Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo** dell'Università degli Studi di Macerata l'8 aprile 2014, riportando la votazione di 30 e lode. Alla Dott.^{ssa} Brunelli è stato attribuito il premio di **2.000 euro**.

Si riporta la **motivazione ufficiale** della concessione del premio, redatta dal presidente della giuria Carlo Stiaccini (Università degli Studi di Genova) in data 13 maggio 2015:

«Il lavoro, chiaro nell'assunto, ha come oggetto la storia dell'Associazione Nazionale Piccoli Italiani (ANPI) e del suo periodico quindicinale, a diffusione nazionale, dal titolo "Il piccolo italiano". L'Associazione, costituitasi a partire dalla fine del 1920 con sede principale a Bologna e poi dal 1923 a Milano, vide tra le proprie fila giovani (piccoli e piccole italiane) dai 7 ai 15 anni inquadrati all'interno di un formidabile esperimento di nazionalizzazione dell'infanzia. Fra i meriti dell'elaborato il tentativo riuscito di aprire il campo d'indagine non tanto a temi quanto piuttosto a protagonisti di quel periodo storico rimasti finora in ombra nel panorama storiografico italiano. Esemplare, a questo proposito, lo spazio e l'attenzione dedicati alla più nota organizzazione infantile Opera Nazionale Balilla. La tesi affronta in modo metodologicamente corretto un argomento originale, attraverso un'opera di scavo archivistico che fa riemergere diverso materiale inedito o ancora ampiamente ignorato dagli studi di riferimento. L'autore dimostra una buona capacità di interpretazione delle fonti, che non si riduce mai ad una mera elencazione di dati e che poggia su un'ottima conoscenza e un corretto uso della bibliografia di riferimento. Il testo, scritto con linguaggio appropriato, traccia un quadro ampio, dettagliato e convincente della storia e del ruolo avuto dall'Associazione, e dal suo periodico di riferimento, in quel periodo storico. In considerazione di tutto ciò la tesi merita di essere premiata».

L'Università degli Studi di Macerata – che patrocina il Premio «Davide Montino» dalla sua istituzione insieme ad altre istituzioni culturali ed altri atenei italiani – esprime la sua viva soddisfazione per questo brillante risultato, che vede per la prima volta premiata all'interno di questo concorso una tesi di laurea discussa a Macerata, dopo il secondo posto meritato nella II^a edizione (2012) dalla tesi di laurea sulla Mostra Didattica Romagnola (1927) compilata da Simona Carrozzo.

La cerimonia di premiazione si svolgerà presso Palazzo Rosso – Piazzale della Vittoria a Cengio (SV) il **6 giugno 2015** alle ore 16.00.

Per ulteriori informazioni sul Premio «Davide Montino»: www.davidemontino.it.